

spondente, i notai, detti anche *curiales*, formano un corpo di persone conoscitrici del diritto, che ebbero pubblica fede e forse speciale organizzazione.

L'istituzione del notariato è, a questo punto, pienamente formata. Dalla classe dei notai, come esperti del diritto, si trassero, poi, per parecchi secoli, mediante pubblica designazione, i notai regi, oltrechè i giudici regi e i notai e i giudici del sacro palazzo, chiamati a presiedere i tribunali e a giudicare (§ 34).

§ 27. — FONTI: Formole franche, alamanne e visigote: ed. Rozière, *Recueil générale des formules*, 3 vol., Paris, 1859-71; Zeumer, MG., Leg. sectio V, *Formulae merovingici et carolini aevi*, Hannover, 1886. Edizioni di documenti italiani: Ughelli, *Italia sacra*, ed. Coletti, Venezia, 1713 e seg.; Muratori, *Antiquitates italicæ mediæ aevi*, 6 vol., Milano, 1738-42; Tiraboschi, *Cod. dipl. nonantolano*, Modena, 1784; Id., *Memorie stor. modenese*, Modena, 1793; Marini, *Papiri diplomatici*, Roma, 1805; Fantuzzi, *Monumenti ravennati*, Venezia, 1801; Brunetti, *Cod. dipl. toscano*, Firenze, 1806 e seg.; *Mem. e doc. lucchesi*, Lucca, 1813 e seg.; Troya, *Codice diplomatico longobardo*, 5 vol., Napoli, 1852-55; Kandler, *Codice dipl. istriano*, Trieste, 1864; MHP., *Cod. diplom. Langobardiae*, ed. Porro, Torino, 1873; Chartae, I e II, 1836-53; Giorgi e Balzani, *Il regesto di Farfa*, 4 vol., Roma, 1879-92; Levi e Allodi, *Regesto sublacense*, Roma, 1885; Gloria, *Cod. diplom. padovano*, Venezia, 1877 e seg.; Pasqui, *Doc. per la storia della città di Arezzo*, Firenze, 1899; *Cod. diplom. cavensis*, 8 vol., Neap., 1873-93; *R. Neapolit. Archivi Monumenta*, Napoli, 1845 e seg.; *Cod. diplom. Cajetanus*, 2 vol., Montecassino, 1887-91; *Cod. diplom. barese*, ed. Nitti di Vito e Carabellese, 8 vol., Bari, 1897 e seg.; Capasso, *Mon. Neapol. ducatus*, Napoli, 1881-92; *Cod. per servire alla storia di Sicilia*, Palermo, 1876 e seg.; Hartmann, *Tabular. S. Mariae in via lata*, Vienna, 1895-1901; *Regesta Chartarum Italiae*, ed. dall'Istituto Storico Italiano, Roma, 1907 e seg.; Gabotto, *Corpus Chartarum Italiae*, nella Biblioteca della Soc. Stor. Subalpina, 46 vol., Pinerolo, 1899 e seg.; Fedele, *Doc. romani*, nell'*Arch. della Soc. Rom. di st. patria*, a. 1905 e seg.; L. Schiaparelli *Codice diplomatico longobardo*, Roma 1930. Si vedano anche le opere citate al paragrafo 4 (V, 1-5), pagg. 25-26.

Oltre le opere citate al paragrafo 4 (I, 4), si veda: Durando, *Il tabellionato o notariato*, Torino, 1897; Tardy, *Les tabellions romains jusqu'au X siècle*, Paris, 1901; Gaudenzi, *Sulla duplice redazione del doc. ital. nel medio evo*, in *Arch. stor. ital.*,